

*AL PRESIDENTE DEL
C.I.F.A. ONLUS
Dott. Gianfranco Arnoletti*

*AI SIGNORI COMPONENTI
IL CONSIGLIO DIRETTIVO*

AI SIGNORI ASSOCIATI

Torino, 29 Aprile 2010

Oggetto: note finanziarie e contabili al rendiconto al 31.12.2009

Signor Presidente, Signori Associati,

il rendiconto al 31.12.2009, che la Vs. Assemblea si accinge ad approvare, chiude con un avanzo di gestione pari a € 256.794,18.

Tale risultato è il frutto della contrapposizione economica di entrate pari a € 2.968.975,70 ed uscite pari a € 2.712.181,52.

Dal punto di vista patrimoniale l'associazione vanta al 31.12.2009 un totale di attività pari a € 4.633.120,33 a fronte di passività pari a € 4.224.638,80 e di un patrimonio netto di € 151.687,35 oltre all'avanzo di gestione 2009; il tutto al netto della voce "trasferimento tra sedi", pari a € 559.548,19 in attività e passività.

Dal punto di vista gestionale si segnala che gli elementi di composizione del consuntivo 2009 sono comparabili con quelli dell'anno precedente.

Ai fini di una puntuale lettura del Vs. consuntivo, si segnala che hanno trovato valorizzazione nelle entrate le somme a titolo di "5 per mille" anni 2007 e 2008, perché quantificate ed incassate le prime e solo quantificate le seconde, per cui ancora da incassare per euro 105.664,15; l'importo complessivo di competenza delle due annualità ammonta ad euro 188.132,24.

Ne discende che dal punto di vista operativo, il consuntivo al netto di tali erogazioni pubbliche segna un avanzo di euro 68.661,94.

Si rammenta quanto già da Voi conosciuto e cioè che a proposito di tali erogazioni del "5 per mille", esse dovranno essere destinate a progetti istituzionali, con apposita posta di consuntivo ed analiticamente rendicontate, come da espressa norma di legge.

L'attività istituzionale della Vs. Associazione evidenzia un incremento di valori rispetto all'esercizio precedente in termini di entrate e di uscite. Si segnala la criticità legata alla chiusura di un Paese, il cui impatto complessivo in termini economici non è ancora esattamente quantificabile alla data di chiusura del presente consuntivo, fatto di cui relazionerà il Vs. Presidente.

Per quanto concerne l'analisi economica, si segnala il sostanziale allineamento della quota di spese statutarie, passate al 23,42% dal 21,31% dell'esercizio precedente; il costo del lavoro si mantiene pressoché invariato al 20,19% delle entrate. Tutto ciò nonostante la sempre maggiore presenza di obblighi specifici circa l'attività istituzionale da Voi svolta, l'adozione internazionale, ed anche considerate le uscite derivanti dal trasferimento della Vs. sede legale, parzialmente impattanti sul 2009.

Dal punto di vista finanziario si conferma l'allocazione delle somme di denaro incassate dalle coppie o ancora da incassare; l'incidenza percentuale dell'esposizione finanziaria verso Terzi ammonta al 74,55% delle passività e, seppur aumentata in valori percentuali ed assoluti, risulta integralmente coperta dalle attività finanziarie liquide o immobilizzate attraverso i c.d. "fondi di garanzia" di cui anche per questo esercizio si segnala l'incremento.

Si conferma l'apprezzamento per lo sforzo dell'Ente volto ad accantonare somme di denaro per rischi legati all'attività istituzionale, anch'essi interamente coperti da fondi di garanzia; per gli altri Fondi hanno trovato applicazione le norme in materia legate agli accantonamenti TFR ed ammortamento cespiti.

Nel merito tributario si conferma il costante monitoraggio degli adempimenti contabili ed il puntuale rispetto degli adempimenti vigenti legati alle dichiarazioni dei redditi ed ai versamenti di imposta per quanto concerne l'IRAP oltrechè le imposte dirette ed i contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori; sulle ultime disposizioni di legge si evidenzia il rinnovo della Vs. adesione al c.d. "5 per mille alle Onlus" anche per il 2010 non appena l'Agenzia Entrate fornirà le modalità di adesione, ad oggi non pervenute.

Infine si rileva come la sempre maggiore responsabilità e professionalità richiesta agli Enti Autorizzati CAI, anche a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento del dicembre 2008, pare necessiti riscontri relativi all'adeguamento delle tariffe applicate sia sui c.d. "costi Italia", sia sui costi estero con analisi specifica Paese per Paese; si segnala pertanto l'opportunità di coordinare tali criticità tra gli Enti del Vs. settore attraverso una corretta analisi ed impostazione dei dati contabili degli Enti al fine di poter concretizzare un nuovo disegno tariffario da deliberare in concerto con il Vs. Organismo Istituzionale di riferimento, per rendere le tariffe in linea con le esigenze e le responsabilità sociali che Vi attendono in Italia e nei Paesi oggetto del Vs. mandato.

Ringrazio per la fiducia e resto a Vs. disposizione.

Cordiali Saluti

In originale, firmato

Paolo Briziobello